

1) Denominazione GdR

Angevin Europe / Europa angioina

2) Descrizione

La monarchia angioina, che fra XIII e XIV secolo estese la sua autorità su un territorio enorme (Italia centrale e settentrionale, Mezzogiorno, Provenza, Anjou, Ungheria e Morea), rappresenta un fecondo terreno di analisi volte alla comprensione delle relazioni e degli scambi culturali, politici ed ideologici, che proprio nella mobilità sociale trovavano il principale veicolo. Negli ultimi venti anni, la storiografia ha riscoperto questo campo di studi dopo un lungo periodo di disinteresse. A far da spartiacque, il convegno promosso nel 1995 dall'École Française de Rome. Il gruppo di ricerca, che si è costituito intorno agli studiosi incardinati nel Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, è un gruppo pluridisciplinare che ha inteso affrontare le ricerche sul periodo angioino sotto il profilo geo-storico, culturale e storico-artistico.

Fino ad oggi la ricerca si è orientata soprattutto intorno ai seguenti temi:

- organizzazione dello spazio amministrativo angioino e caratteristiche delle persone ad esso preposto;
- origini e aspetti dei sistemi di prelievo;
- circolazione e degli ufficiali e loro profilo biografico e culturale;
- politiche culturali della monarchia angioina

Il gruppo, costituitosi nel 2014, nel biennio 2017-2018 ha ampliato le prospettive tematiche grazie soprattutto alla collaborazione con altri due gruppi del Dipartimento: ChriMe - LAB, *Christian and Medieval LAB* (Laboratorio di Archeologia e storia cristiana e medievale) In entrambi i casi il legame è costituito dal tema della circolazione e dello scambio culturale. Teresa d'Urso, prof. associato DILBEC, è entrata a far parte del gruppo, che ha ulteriormente ampliato gli interessi per le tematiche inerenti alla storia dell'arte e della miniatura. Come stabilito, le linee guida che sono state sviluppate riguardano i seguenti punti: -migrazioni, etnogenesi; -circolazione di artisti e uomini di lettere nello spazio angioino; -aspetti iconografici.

L'avanzamento della ricerca è confluito in: atelier di dottorato sulla prosopografia organizzato presso l'École Française di Rome; un convegno internazionale tenutosi a Roma presso l'École française de Rome sulla circolazione di uomini e ufficiali nei domini angioini; la pubblicazione del volume "Periferie finanziarie angioine", finanziato dall'ANR (edizione online del 2017 e cartacea del 2018); una serie di seminari sulle migrazioni e l'etnogenesi, organizzati presso il DILBEC; la pubblicazione degli atti del convegno su Ludovico di Tolosa e presentazione del volume; partecipazione al Seminario dottorale "Le chiese degli ordini mendicanti: spazi e culti" (Dipartimento di Studi umanistici Università di Napoli "Federico II", Dottorato in Scienze storiche, archeologiche e storico-artistiche).

Prospettive di ricerca

Con il 2019 sono state avviate alcune collaborazioni con due gruppi di ricerca intra-ateneo VALERE (*The uncertain borders of nature. Wonders and miracles in early modern Kingdom of Naples e Mediterraneanum: 'contact cultures' between archaic, hellenistic-roman, late antique and medieval ages*) che hanno favorito un orientamento della ricerca lungo tre assi portanti: - approfondimento della conoscenza del territorio della Terra di Lavoro sul lungo periodo, in chiave multidisciplinare e prosopografica; - uso della conoscenza storica, filosofica e naturalistica medievale nella produzione di culture amministrative e scientifiche che consentirono, nel lungo periodo, di passare dal "mondo dell'incertezza all'universo della precisione"; -analisi dei sistemi di registrazione nelle scritture contabili in relazione allo sviluppo di tecniche matematiche e

finanziarie (partita doppia). La ricerca prosopografica, che ha caratterizzato il progetto Europange su ampia scala, ha favorito lo studio delle realtà locali; in particolare per la Terra di Lavoro è stata avviata la schedatura dei fondi pergamenacei e di tutta la documentazione edita ed inedita relativa ad un territorio che si presta straordinariamente a ricerche pluridisciplinari e di lungo periodo. Nel 2019, dal gruppo sono usciti Marcello Rotili e Alessandra Perriccioli, in pensione dall'autunno 2018, e Teresa D'Urso e Daniele Solvi; vi sono entrati la dottoranda Giuseppina Giordano e il dottore di ricerca Andrea Improta.

3) Interazione con altri gruppi di ricerca

Il gruppo collabora con altri gruppi di ricerca del DILBEC:
Christian and Medieval Archaeology & History Lab, resp. N. Busino.

4) Partecipazione a progetti di ricerca

- PRIN (2009, fin. 2011), *Organizzazione del territorio, occupazione del suolo e percezione dello spazio nel Mezzogiorno medievale (secoli XIII-XV). Sistemi informativi per una nuova cartografia storica*, P.I. G. Vitolo; partecipaz. a unità locale Lecce, coord. da F. Somaini *Dalle fonti alla cartografia: il regno di Napoli nel Medioevo. Costruzione di sistemi geografici informatizzati (GIS)*
- PRIN (2015, approvato ma non finanziato), *Rappresentazioni, uso e appropriazioni dello spazio nel Mezzogiorno tra Medioevo e Rinascimento (secoli XIII-XVI). Dai Sistemi Informativi Geografici di carattere storico (Historical- GIS) ad un WebGIS storico-cartografico* (P.I. Francesco Somaini, Lecce); resp. unità locale DILBEC S. Morelli.
- PRIN (2015, approvato ma non finanziato), *Il codice miniato a Montecassino. Recupero e valorizzazione di un'eredità culturale*: sede principale: Università di Cassino (P.I. G. Orofino); unità locali: Università della Campania 'Luigi Vanvitelli' (resp. A. Perriccioli Saggese); Università di Salerno.
- *L'Europe angevine. Conception d'une base de données sur les officiers dans l'espace angevin (XIIIe-XVe siècle)*, Ecole Française de Rome, 2012-2017, AXE 4: La laboratoire politique et social italien: <http://www.efrome.it/fr/la-recherche/programmes/detail-programme/detail/les-officiers-de-leurope-angevine-xiii-xve-siecle-anr-europange.html>.
- *Europange. Les processus de rassemblements politiques : l'Europe angevine (XIIIe-XVesiècles)* finanziato dall'ANR francese sotto il patrocinio dell'Ecole Française de Rome: <http://europange.liris.cnrs.fr/EuropangeWeb/html/>.
- PRIN 2017 (finanziato), *The Uncertain Borders of Nature. Wonders and Miracles in Early Modern Kingdom of Naples* (P.I. F.P. De Ceglia, Bari); partecip. a unità locale (resp. G. Sodano)
- progetto intra-Ateneo su programma V:ALERE (in corso di valutazione), coordinatore Fernando Gilotta.

5) Prodotti scientifici dei componenti 2017-2018

T. D'Urso n.3 pubblicazioni

- *San Ludovico di Tolosa nei libri miniati, dal tempo di Roberto (1309-1343) a quello di Giovanna (1343-1381)*, in T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese, D. Solvi (a cura di), *Da Ludovico d'Angiò a san*

Ludovico di Tolosa. I testi e le immagini (MEDIOEVO FRANCESCANO, vol. 1), Spoleto, CISAM, p. 121-135, ISBN: 978-88-6809-153-8, ISSN: 2239-3161

- T. D'Urso, *Un libro miniato per l'abate Balsamo: immagine, contesto e memoria del De septem sigillis di Benedetto Barese*, in T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese, G. Zanichelli (a cura di), *Il libro miniato e il suo committente. Per la ricostruzione delle biblioteche ecclesiastiche del Medioevo italiano (secc. XI-XIV)*, Padova, Il Poligrafo, p. 139-159, SBN: 978-88-7115-909-6

- T. D'Urso, *Cava e il Mediterraneo. A proposito di alcuni codici di età normanno-sveva*, in "Rivista di Storia della Miniatura", vol. 22 (2018), p. 22-28, ISSN: 1126-4772

G. Giordano, n. 5 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- "Da Ludovico d'Angiò a San Ludovico di Tolosa", resoconto del convegno internazionale di studi per il VII centenario della canonizzazione (1317-2017) Napoli – S. Maria Capua Vetere, 3-5 novembre 2016, pubblicato in *Rivista di Terra di Lavoro, Bollettino online dell'Archivio di Stato di Caserta*, Anno XII, n°1, Aprile 2017.

- "Usages et outils de la prosopographie au regard de l'histoire sociale et politique (VII-XV siècles)", resoconto del seminario dottorale tenutosi a Roma, presso l'École française de Rome (3-7 aprile 2017), pubblicato in *Mémoire des princes angevins 2017*, 10 e consultabile online alla pagina URL <https://mpa.univ-st-etienne.fr:443/index.php?id=321>;

- *Indice di Périphéries financières angevines. Institutions et pratiques de l'administration de territoires composites (XIIIe-XVe siècle), Periferie finanziarie angioine. Istituzioni e pratiche di governo su territori compositi (sec. XIII-XV)*, dir. Serena Morelli, Publications de l'École française de Rome, Roma, 2018.

A. Improta, n. 4 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- *I libri miniati della biblioteca domenicana di Santa Maria a Vico* (Terra Laboris. Itinerari di ricerca, 38), Caramanica Editore, Marina di Minturno 2017 (ISBN 978-88-7425-225-1).

- *Ancora su Jacobello da Salerno*, in «Rassegna Storica Salernitana», XXXIV/2, 68, 2017, pp. 115-122.

- *I corali miniati della Cattedrale di Pozzuoli commissionati da Giovanni Matteo Castaldo*, in «Archivio Storico per le Province Napoletane», CXXXV, 2017, pp. 61-67

S. Morelli n. 11 prodotti, di cui 3 selezionate:

- *Periferie finanziarie angioine* a cura di Serena Morelli, edition en ligne, Ecole française de Rome, Roma 2017; <http://books.openedition.org/efr/3535>, Roma 2018, pp. 488.

- *Scritture fiscali per lo studio del Molise: le cedole di tassazione del 1320*, in *Istituzioni, scritture, contabilità. Il caso molisano nell'Italia medievale (secc. XIV-XVI in.)* Campobasso, 14-15 dicembre 2015 (Università del Molise, Fondazione Molise Cultura), a cura di I. Lazzarini, A. Miranda, F. Senatore, pp. 83-109.

- «Il furioso contagio delle genealogie». *Spunti di storia politica e amministrativa per lo studio dei grandi ufficiali del Regno* in [Les grands officiers dans les territoires angevins. I grandi ufficiali nei territori angioini, sous la direction de Riccardo Rao](http://books.openedition.org/efr/3015), Europange vol. 1, Ecole Française de Rome, Roma, 2017, pp.43-75 en ligne: <http://books.openedition.org/efr/3015>,

D. Solvi, n. 13 pubblicazioni, di cui 3 selezionate:

- D. Solvi, *Giovanni of Capestrano's Liturgical Office for the Feast of Saint Bernardino of Siena*, in "Franciscan Studies" 75 (2017), pp. 49-71

- D. Solvi, *Gli esordi della agiografia ludoviciana: testi perduti, testi riscoperti*, in *Da Ludovico d'Angiò a san Ludovico di Tolosa. I testi e le immagini*. Atti del Convegno internazionale di studio per il VII centenario della canonizzazione (1317-2017) (Napoli - S. Maria Capua Vetere, 3-5 novembre 2016), a cura di T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese e D. Solvi, Spoleto 2017, pp. 153-175

- D. Solvi, *La più antica "legenda" di san Ludovico di Tolosa*, in "Franciscana" 19 (2017), pp. 235-255.

6) Rapporti internazionali e nazionali con aziende, enti, centri di ricerca, università

Ecole Française de Rome

Université de Saint-Etienne (Francia)
Université de Aix-Marseille (Francia)
Université d'Angers (Francia)
Université de Moncton (Québec)
Maison Méditerranéenne de Science de l'homme (Aix-en-Provence, Francia)
Accademia d'Ungheria (Budapest)
CSIC, Barcellona
Università di Bergamo
Università del Salento (Lecce)
Università di Napoli "Federico II"
Università della Calabria Università del Molise
Università della Basilicata
Università di Milano
Università di Bologna
Links:
<https://angevine-europe.huma-num.fr>
<http://www.imf.csic.es/index.php/fuentes-documentales/fuentes-documentales-gcfm>

7) Web of Science

Social sciences, History

Arts & humanities, Archaeology, Art, History, Humanities Multidisciplinary, Medieval & Renaissance studies

Settori scientifico-disciplinari

M-STO/01 (Storia medievale)

L-ART/01 (Storia dell'arte medievale)

Key words

Angioini, Medioevo, Mezzogiorno, Terra di Lavoro, storiografia, erudizione, prosopografia, miniature, iconografia

Settori ERC:

SH 5 Cultures and cultural production:

_3 Philology and palaeography; historical linguistics

_6 History of art and architecture, arts-based research

SH6 The Study of the Human Past:

_1 Historiography, theory and methods in history, including the analysis of digital data

_3 general archaeology, archaeometry, landscape archaeology

_5 ancient history

_6 Medieval history

_7 Early modern history

_8 Modern and contemporary history

_11 Social and economic history

8) Componenti strutturati nel DILBEC

1. Serena Morelli, professore associato DILBEC (M-STO/01)

Componenti non strutturati

4. Giuseppina Giordano, dottoranda DILBEC (M-STO-01)

5.Andrea Improta, phd, cultore della materia DILBEC (L-ART/01)

9)Responsabile scientifico

Serena Morelli, professore associato di Storia medievale (s.s.d. M-STO/01)